# Siracusa. Tari, sorpresa aumenti nel conguaglio? Il Comune lo esclude: “Decremento del 5,5%”

In arrivo il conguaglio Tari a Siracusa e partono le proteste da parte di cittadini che ritengono di dover pagare cifre più alte rispetto all’anno scorso.

L’assessore comunale ai Tributi, Pierpaolo Coppa esclude che ci siano stati aumenti e ricorda come, al contrario, si sarebbe registrato un decremento del -5,5 per cento, come emerge dall’indagine annuale Rifiuti Urbani di Cittadinanzattiva.

L’associazione parla di una media di 418 euro per Siracusa. Certamente in Sicilia si continua a pagare di più rispetto al resto d’Italia. La media nazionale è di 312 euro.

A Siracusa, dunque, si paga meno rispetto a Catania (504 euro) e meno anche rispetto ad Agrigento e Messina, rispettivamente con 428 e 422 euro. Siracusa paga quasi quanto Trapani, invece. Va evidenziato anche come il tributo più economico in Sicilia si registri ad Enna con 254 euro .

---

# Il maestro puparo siracusano

# Daniel Mauceri tra le eccellenze artigianali europee

La Michelangelo Foundation for Creativity and Craftsmanship ha scelto il maestro puparo siracusano Daniel Mauceri. Sarà lui a rappresentare l'Opera dei Pupi tra le maestranze artigianali d'eccellenza in Europa. L'antica arte pupara siciliana, con le sue peculiarità siracusane come la lavorazione della cartapesta, sarà inclusa nella Homo Faber Guide, che raccoglie e traccia per ogni Paese i nomi degli artigiani e i luoghi dove ancora risiedono forme creative tradizionali che resistono alla velocità del tempo grazie alla capacità di sapersi reinterpretare.

«Sono contento e orgoglioso di poter rappresentare la tradizione pupara siciliana nella selezione Homo Faber. Mi adopererò sempre affinché da qui i paladini dell'Opera dei Pupi possano arrivare ovunque», dichiara l'artista siracusano.

La Michelangelo Foundation è un'organizzazione internazionale senza fine di lucro la cui missione è valorizzare e preservare i mestieri d'arte, rinforzandone i legami con il mondo del design. Essa sostiene gli eccezionali maestri d'arte che, in tutta Europa, impiegano al meglio questa dote e che, avvalendosi di antiche tradizioni, conoscenze e competenze, realizzano oggetti che mantengono immutato il loro valore nel tempo. Ognuno dei maestri d'arte scelti rappresenta l'eccellenza nei rispettivi campi e la selezione avviene tramite i criteri identificati dal gruppo di ricercatori che ha identificato i concetti che sono alla base dei mestieri d'arte: autenticità, competenza, artigianalità, creatività, innovazione, interpretazione, originalità e talento. Gli artisti selezionati sono
rappresentati da un Cultural Council, a cui è affidato il monitoraggio del livello qualitativo delle loro

opere. Per maggiori info: www.michelangelofoundation.org
Maestro Puparo da tre generazioni, Daniel Mauceri realizza i suoi Pupi siciliani nel laboratorio di via della Giudecca 17 nell'isola di Ortigia, Siracusa. Dall'arte pupara e dalla tecnica della lavorazione in cartapesta
ereditata dal nonno, Alfredo Vaccaro, ha ampliato l'ambito delle sue creazioni ai monili e alle statue sacre. Le sue creazioni sono arrivate da Ortigia in tutto il mondo.

---

# Siracusa. Verde pubblico,in funzione la nuova trattrice: "Tempi di lavorazione celeri, siepi più ordinate"

Sarà messo un funzione entro metà dicembre il nuovo mezzo meccanico per il taglio delle siepi acquistato due mesi fa per una più celere manutenzione del verde pubblico a Siracusa.

L'assessore Carlo Gradenigo ne aveva parlato lo scorso ottobre. I tempi sarebbero adesso maturi, espletate le procedure di acquisto e poi messa su strada. "Tra il 9 ed il 14 dicembre, dunque, la nuova strumentazione sarà utilizzata. Si tratta  di una trattrice da 110cv munita di braccio decespugliatore da 8 metri e di un nuovo camion a supporto per la raccolta degli sfalci. Mezzi meccanici che , secondo le garanzie fornite da Gradenigo permetteranno di abbattere drasticamente i tempi di lavorazione dei km di siepi di Via Algeri, Via Don Luigi Sturzo, Via Madre Teresa di Calcutta, siepe esterna Parco Robinson, Viale Santa Panagia, Via Caltagirone, Via Calatabiano, Viale Scala Greca, Via Monte Bianco, Via Caduti di Nassirya, Via

Piazza Armerina, Via Randazzo, Via Ada Meli, Via Vittorio Guardo, Via Ozanam, Via Asbesta, Via Don Puglisi che vanno dalla Mazzarona alla Pizzuta. “Un passo fondamentale -dice ancora Gradenigo- verso la meccanizzazione di alcune operazioni importanti per il decoro e la sicurezza stradale che segue la rimodulazione del capitolato effettuata ad ottobre. Così operazioni che fino ad oggi impiegavano un mese per essere completate, domani verranno effettuate in un paio di giorni liberando tempo e risorse utili grazie alle quali sarà possibile migliorare lo stato e manutenzione dell’intero lotto”.

---

# Priolo. Riaperto lo Sportello Antiviolenza Ipazia: attivo il martedì e il giovedì

Riaperto a Priolo Gargallo lo sportello del Centro Antiviolenza IPAZIA. A tagliare il nastro della nuova sede di via Prati è stato il sindaco Pippo Gianni, insieme alla responsabile, avvocata MariaGrazia Lazzara e all’assessore Diego Giarratana.
Il Centro sarà aperto ogni martedì e giovedì, dalle 9:30 alle 12:30. Le donne che avranno necessità potranno chiamare lo 0931 492752.
“Una buona parola, una chiacchierata, la possibilità di aiutare qualcuno – ha detto il sindaco Gianni – non deve mai mancare. Dopo l’apertura di questo Centro, il prossimo passaggio sarà quello di dare a voi volontarie la gestione di una struttura, un rifugio che possa accogliere le donne che hanno necessità di essere messe al riparo da momenti di tensione o di pericolo. Questa Amministrazione sta offrendo il segno tangibile non solo di programmazione ma di fatti reali.

E questi sono i fatti. Continuo ancora a fare il medico – ha aggiunto il primo cittadino – e sono più per la prevenzione che per la cura. Insieme alle Forze dell'Ordine e a tutte le persone di buon senso proveremo a dare una mano alle donne, prima che possano essere in pericolo; il Governo nazionale sta trattando una legge che va proprio in questa direzione. Al Centro IPAZIA dico benvenuti a Priolo e in questa struttura, so che farete del vostro meglio per dare una mano a tutte le donne".
La presidente del Centro Antiviolenza IPAZIA, Daniela La Runa, ha elogiato l'operato del sindaco Gianni, per la sensibilità mostrata con l'affidamento della nuova sede.
"Grazie all'avvocato Lazzara, all'avvocato La Runa – ha detto l'assessore alle Politiche Sociali, Diego Giarratana – e a tutti i componenti del Centro Antiviolenza. Condivido quanto ha detto il sindaco Gianni. Abbiamo voluto offrire un aiuto alle donne che soffrono, alle donne sole, che sono vittime di violenza fisica, psicologica, di violenza domestica. La violenza sulle donne è una delle più grandi forme di ingiustizia sociale. Grazie per quello che fate, invito tutte le donne a denunciare e a rivolgersi con fiducia al Centro di Priolo che è attento e sensibile".
"Come assessore alla Pubblica Istruzione, in sinergia con l'assessore Giarratana e tutta l'Amministrazione – ha affermato Patrizia Arangio – portiamo avanti un progetto che riguarda anche i più piccoli. Siamo riusciti a portare i nostri studenti a teatro, parlando di violenza, perché pensiamo che si debba fare con gli adulti e con i bimbi, crescere i nostri bambini con un'educazione diversa, nel rispetto dell'uomo e della donna. Voglio ringraziarvi anche come ex operatrice di un Centro Antiviolenza. So quanto tempo si impiega in un lavoro del genere e ho deciso di fare un passo indietro. Ci sono corsi di formazione, ore di studio, tanto impegno. Vi ringrazio proprio perché so quanto amore mettete in tutto questo".
"Come assessore ai Lavori Pubblici – ha detto Tonino Margagliotti – mi sono occupato della ristrutturazione e della

sistemazione della struttura. È importante da parte dell'Amministrazione aver aperto questo Centro perché è una crescita di civiltà necessaria per tutti, in quanto tratta un argomento molto delicato, che ha avuto una recrudescenza nell'ultimo periodo. Grazie a tutti coloro che si impegnano per temi così importanti".
"Voglio innanzitutto ringraziare il nostro sindaco – ha affermato la responsabile dello sportello di Priolo, Mariagrazia Lazzara – che ci è stato molto vicino. E' molto apprezzabile la sua sensibilità su questa tematica. Grazie all'assessore Giarratana per il supporto e a tutta l'Amministrazione per la sensibilità mostrata sul tema. Sono felice di ripartire, sono operatrice del centro IPAZIA e da nove anni mi occupo di questa tematica. Lo sportello del Centro Antiviolenza di Priolo si occuperà innanzitutto di un primo ascolto, le donne verranno accolte per poi affrontare un percorso di reale fuoriuscita dalla violenza".
La giornalista e volontaria del Centro, Nadia Germano, ha ringraziato tutte le Forze dell'Ordine, i Carabinieri, la Polizia di Stato, la Polizia Municipale, la Protezione Civile.
E' stato poi proiettato un mini documentario che racconta la storia di una donna vittima di violenza che grazie al figlio è riuscita a denunciare e a rinascere.
Infine, un video sulle note di un brano cantato da Angela Nobile e dalle vocal coach Barbara e Chiara Catera.

---

# Interessi attorno alle Camere di Commercio, Piscitello:

# “Quote Sac fuori dal dibattito”

Associazioni datoriali e di categoria stanno animando un acceso dibattito, non privo di contrapposizioni, sul futuro delle Camere di Commercio siciliane. “Ma le associazioni di categoria non sono partiti politici, e non possono e non devono prevedere logiche di scontro e contrapposizione. I contendenti cedano le armi e affidino la soluzione al confronto tra il Presidente Musumeci e le organizzazioni di categoria”, è il messaggio che parte da Confcommercio Siracusa e dal suo presidente Elio Piscitello.

“La contrapposizione frontale non serve a nessuno”, spiega Piscitello. “Questo vale sempre, ma in particolare quando sono coinvolte le imprese e le loro organizzazioni di rappresentanza che devono occuparsi dello sviluppo dei territori e non contrapporsi in sterili battaglie che lasciano ferite molto spesso insanabili”.

Chiunque vinca lo scontro delle Camere di Commercio – con la ‘separazione’ tra Siracusa, Catania ed Augusta in primo piano -” lascerà sul terreno un carico di rancori e di delusioni sul quale nessuno sarà in grado di costruire”, le preoccupazioni di Confcommercio Siracusa.

Le Camere di Commercio, intanto, cercano di ritrovare la loro funzione di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali. Vanno allontanati, in questo, gli interessi politici e le contrapposizioni personali. “Per questo non riesco a comprendere questo scontro all’ultimo sangue, tra diverse parti in campo schierate. Tutti sappiamo che le ragioni e i torti non stanno da una sola parte. È indiscutibile che l’accorpamento fra Siracusa, Ragusa e Catania ha comportato evidenti problemi di rappresentatività per i territori più piccoli, nonché, all’interno dei medesimi, palesi squilibri fra le diverse associazioni di categoria. Questo, a mio avviso – continua Piscitello -in gran parte è

dipeso dall’inadeguatezza della legge Madia che, nel prevedere la necessità degli accorpamenti per dare maggior efficienza alle Camere di Commercio e garantirne la sostenibilità economica, non ha introdotto efficaci strumenti di autonomia gestionale delle diverse sedi accorpate e di rappresentanza decentrata dei territori. E i limiti della legge hanno comportato evidenti squilibri anche nella composizione della governance della cosiddetta Camera di Commercio del Sudest, che ha visto una netta prevalenza di rappresentanti provenienti dal territorio della provincia più grande”.
Tutto questo non ha certamente favorito lo spirito di collaborazione e coesione fra territori e associazioni di categoria e ha creato un clima di sospetto e dissenso in merito ad alcune decisioni rilevanti, quali ad esempio l’equa gestione delle risorse economiche e finanziarie, la pari funzionalità delle tre sedi, la nomina dei propri rappresentanti nelle società partecipate e controllate. E, in particolare, questo clima si è ancor di più amplificato sulla decisione di vendita delle quote della SAC (società che gestisce l’aeroporto di Catania nonché socio di maggioranza della società che gestisce l’aeroporto di Comiso).
“Tali anomalie normative e organizzative – afferma Piscitello – andavano, quindi, affrontate e superate. Ritengo, però, che la legge sulla riorganizzazione del sistema camerale della Regione siciliana del 2021, seppure intervenga su tali problematiche, di fatto non le risolva. La creazione di una Camera composta da 5 provincie (Siracusa, Ragusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani), a legge vigente, non solo non risolve il problema, ma rende ancor più distante dai territori la governance camerale, rischiando di sacrificare ulteriormente le esigenze e le richieste provenienti dalle aziende”.
Oltretutto, un territorio così vasto, con un tessuto socioeconomico profondamente diverso, non è governabile in maniera efficiente, da un’unica Camera di Commercio. Senza parlare delle difficoltà logistiche di mobilità per poter raggiungere i diversi territori della circoscrizione.

A questo punto, secondo Confcommercio Siracusa, occorre che tutti si impegnino a trovare una soluzione equilibrata che non determini vinti e vincitori, garantendo rappresentanza ed equilibrio territoriale, consentendo al sistema camerale siciliano di riacquistare il ruolo centrale e l'autorevolezza che merita e gli compete. Il compito di trovare questa soluzione non può che essere del presidente della Regione. A cui arrivano i consigli di Confcommercio: "Deve liberare il confronto sulla riorganizzazione degli enti camerali dal nodo della vendita delle quote dell'aeroporto di Catania, che da troppo tempo ormai invelenisce il dibattito. Musumeci deve, poi, chiedere con l'autorevolezza che gli è propria, a tutti i Consigli Camerali siciliani, di procedere ad immediate modifiche dei propri statuti affinché vengano inseriti elementi atti a garantire una forte autonomia gestionale delle singole sedi accorpate, con rafforzamento del ruolo delle associazioni di categoria dei singoli territori, prevedendo, ad esempio, l'elezione dei consiglieri camerali su base provinciale e non di circoscrizione camerale, nonché criteri di rappresentanza equilibrata dei singoli territori negli organi di vertice".
E nel frattempo? "Per evitare ulteriori sterili occasioni di conflitto, si sospendano sia le procedure per l'attuazione dei nuovi assetti delle Camere di Commercio, compresa la nomina dei commissari, sia le operazioni di vendita delle quote aeroportuali. So che non è semplice, ma mi sembra più utile e produttivo di una guerra che vedrà in ogni caso sconfitta la Sicilia, chiunque ne esca vincitore".

---

# Ritrovata ad Avola la donna

# scomparsa a Siracusa

Ritrovata ad Avola la donna scomparsa ieri pomeriggio a Siracusa.  Si era allontanata dalla sua abitazione, dove vive insieme alla figlia, senza farvi ritorno. L'ultima volta era stata  vista nei pressi di casa, in via Filisto a Siracusa. Iolanda, questo il suo nome, indossava il pigiama e un kway lungo imbottito. Non soffrirebbe di particolari patologie. "Siamo disperati", racconta la figlia dopo ore di angoscia trascorse senza sonno e seguendo costantemente al telefono le prime ricerche a cui hanno contribuito anche volontari di Protezione Civile e alcuni delegati di quartiere. Anche zona come Tonnara e latomia dei Cappuccini sono state battute nottetempo. Una notte particolarmente fredda, condizione certo non favorevole per una donna comunque di una certa età.
"Oggi chiederemo anche l'attivazione del piano scomparsi con il coordinamento della Prefettura. Abbiamo anche chiesto il supporto dei Vigili del Fuoco", spiega Sergio Imbrò, assessore alla Protezione Civile comunale. Le forze dell'ordine sono state allertate e stanno intensificando le ricerche.
Chiunque avesse notizie o elementi utili, deve contattare immediatamente il numero unico per le emergenze (112) o la famiglia.

---

# Siracusa. Super Green Pass, pronto il piano dei controlli varato dalla Prefettura

Varato il piano dei controlli per il rispetto dell'obbligo del possesso del Super Green Pass. A comunicarlo è il prefetto

Giusi Scaduto.

Una pianificazione che l'ufficio territoriale di governo definisce "coerente con la linea di azione concordata il 29 novembre con il Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica, cui hanno partecipato, oltre ai vertici delle Forze di polizia territoriali, i 21 Sindaci della provincia ed il Dirigente dell'Ispettorato Ripartimentale Foreste di Siracusa".

Attesa l'ordinanza del Questore, Gabriella Ioppolo, in cui sarà tenuto conto "di ogni situazione idonea a configurare un maggiore rischio di assembramento, anche in vista delle prossime festività natalizie e di fine anno".

Dal 6 dicembre è previsto che le verifiche, a campione, "siano costanti e diffuse sull'intero territorio provinciale, interessando tutte le attività e tutti i luoghi per l'accesso ai quali è previsto il possesso del green pass, rafforzato e non".

I controlli saranno condotti in tutti i luoghi in cui, dal sei dicembre, sarà possibile accedere solo con la certificazione verde rafforzata, il cosiddetto Super Green Pass. Rimane, invece, sufficiente il green pass "base" per poter fruire, tra l'altro, dei mezzi del trasporto pubblico locale.

"I servizi di controllo – che riguarderanno anche il rispetto di ogni eventuale e ulteriore misura che dovesse essere prevista dalle autorità sanitarie a carattere regionale e locale – spiegano dalla prefettura- saranno garantiti dalle Forze di polizia territoriali, con il concorso delle Polizie provinciale e municipali, dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste, delle specialità della Polizia di Stato e dell'Arma dei Carabinieri". Il Prefetto ha, inoltre, invitato la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia e le Associazioni di categoria a sensibilizzare gli operatori economici in ordine alla rigorosa osservanza delle nuove disposizioni

normative, la cui elusione comporterà sanzioni non solo per i fruitori dei servizi, ma anche per gli esercenti che non dovessero ottemperare ai dovuti riscontri.

Sotto il profilo sanzionatorio confermate le somme: da 400 a 1.000 euro e la possibilità, dopo l'accertamento di due violazioni dell'obbligo di verificare il possesso del green pass in fase di accesso ai servizi e attività per cui lo stesso è previsto, della chiusura dell'esercizio o dell'attività da uno a dieci giorni.

"Continuo a confidare nel senso di responsabilità dei cittadini e degli operatori economici – sottolinea il Prefetto – perché lo scopo di queste misure e dei serrati controlli che saranno effettuati è esclusivamente la tutela della salute pubblica e la sicurezza del sistema sociale ed economico.

---

# Parco degli Iblei, Cafeo (Lega): "Il rischio è ingessare il territorio"

"Il Parco degli Iblei, così come concepito, rischia di ingessare il territorio, bloccare per sempre la ripresa economica oltre ad ostacolare le Zes".
Lo afferma il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo, in merito al dibattito sulla realizzazione del Parco nazionale degli Iblei che comprenderebbe una vastissima area della Sicilia orientale, tra cui le province di Siracusa, Catania e Ragusa.
"Il modo con cui si sta affrontando il tema – spiega il

parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo – è sbagliato non solo nel metodo, perché non tutti gli attori interessati, tra cui i sindaci, sono stati chiamati ad esprimere un parere, ma anche nell'approccio, assolutamente superficiale, in quanto si parte da posizioni ideologiche. Ci sono i sindaci della zona montana del Siracusano che non sono stati invitati a partecipare a tavoli di confronto, probabilmente perché hanno manifestato le loro perplessità".
L'On. Giovanni Cafeo paventa inoltre un rischio forte per l'economia del territorio, in quanto la perimetrazione dell'area prevista per il Parco degli Iblei ricade nella stessa porzione indicata come Zes, le zone economiche speciali, all'interno delle quali le imprese già operative o di nuovo insediamento potranno beneficiare di agevolazioni fiscali e di semplificazioni amministrative.
Le Zes individuate nel territorio della provincia di Siracusa si estendono per oltre 700 ettari e sono suddivise tra i comuni di Augusta, Avola, Carlentini, Floridia, Francofonte, Lentini, Melilli, Pachino, Palazzolo Acreide, Priolo Gargallo, Rosolini, Siracusa e Solarino.
"Se il Parco degli Iblei fosse istituito così come è adesso ipotizzato – conclude il parlamentare regionale della Lega, Giovanni Cafeo – in che modo le aziende potrebbero beneficiare delle agevolazioni previste dalla legge? Gli investimenti andrebbero in fumo ed allo stesso tempo manderemmo a monte tutti gli sforzi compiuti per attirare capitali, e dunque, lavoro nel nostro territorio. In un territorio ingessato, le imprese esistenti traslocherebbero e quelle che vorrebbero investire volgerebbero lo sguardo altrove".

# Priolo. Cinquecento nuove piante nella riserva Saline di Priolo: convenzione Lipu-Rotary

500 nuove piante, tra arboree e arbustive, nella Riserva Naturale Orientata Saline Di Priolo. Firmata, presso l'aula consiliare del Comune, la convenzione tra LIPU e ROTARY, che donerà le piante in questione.
Presenti all'incontro il sindaco Pippo Gianni e il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Biamonte.
A siglare l'accordo di partenariato, gli attuali presidenti degli 8 club Rotary della provincia di Siracusa e i legali rappresentanti della Riserva e della Lipu, quale ente gestore.
"Altro obiettivo raggiunto. Questo intervento – ha commentato il presidente Biamonte – si aggiunge al resto degli interventi di valorizzazione e promozione del nostro territorio. Guardiamo al futuro: fenomeni come siccità, desertificazione, erosione, che rischiano di creare dissesti ambientali pesanti, possono essere contrastati. Proteggiamo il nostro benessere psico-fisico. #ILVERDE È VITA Grazie Rotary International per aver scelto il nostro territorio".
"Una iniziativa davvero importante – ha sottolineato il sindaco Pippo Gianni – ancor più in un territorio come quello di Priolo. Stiamo piantumando alberi in tutto il paese. Gli alberi sono vita, e piantarli significa dare un futuro alle nuove generazioni. La riserva sarà liberata dalla cenere di pirite e stiamo lavorando ad un progetto più ampio per restituire a questi luoghi un ruolo centrale nell'ambito del rilancio dell'immagine dell'intero territorio priolese".

# Siracusa. I vigili del fuoco festeggiano Santa Barbara: cerimonia in piazza Duomo

Come ogni anno, si celebra oggi Santa Barbara, Patrona dei Vigili del Fuoco. Il comando provinciale di via Von Platen ha organizzato un appuntamento celebrativo, che si è svolto in mattinata nella cornice di piazza Duomo.

Nel cuore di Ortigia, schieramento di uomini e mezzi, dunque, alla presenza del sindaco, Francesco Italia e con la partecipazione di  una delegazione della Marina Militare di Augusta.